



## FAQ dell'11 maggio 2026

### BANDO FIS 3

#### Sommario

1	Aspetti generali .....	1
2	Costi .....	3

#### 1 ASPETTI GENERALI

	Quesito	Risposta
1	<b>Con riferimento alla FAQ del 16 aprile 2026 – aspetti generali n. 18 si chiede di chiarire quali siano le modalità di estensione della durata di un progetto FIS 3 nel caso in cui il/la principal investigator usufruisca del congedo di maternità o paternità facoltativo?</b>	<p>A integrazione di quanto già previsto nella FAQ n. 18 del 16 aprile 2026 del Bando FIS 3, si conferma che, nei casi di maternità o paternità obbligatoria certificata della/del Principal Investigator ai sensi della normativa vigente, la durata progettuale è estesa di un periodo corrispondente al congedo obbligatorio effettivamente fruito dalla PI o dal PI.</p> <p>A tale estensione si aggiunge, per entrambi i genitori che rivestono il ruolo di Principal Investigator, un ulteriore periodo pari al congedo parentale facoltativo effettivamente fruito.</p> <p>I congedi riconosciuti saranno quelli effettivamente fruiti a partire dalla data di avvio delle attività progettuali comunicata in piattaforma CINECA. L'estensione complessiva coincide pertanto con la somma del periodo di congedo obbligatorio certificato e del periodo di congedo parentale facoltativo effettivamente fruito.</p> <p>Il periodo di astensione complessivamente fruito e certificato determina la proroga delle attività progettuali per il medesimo arco temporale.</p> <p>Resta fermo che tale proroga non modifica il monte ore complessivo di impegno dichiarato dal/dalla</p>



		PI in sede di domanda, che dovrà comunque essere garantito nell'arco della nuova durata progettuale risultante dall'estensione.
2	<b>In che modo il congedo parentale facoltativo, se fruito dal/dalla PI, incide sulla durata massima complessiva del progetto e del monte ore dichiarato in domanda?</b>	La durata massima complessiva del progetto sarà pari alla durata progettuale indicata in domanda + il periodo di congedo obbligatorio e facoltativo effettivamente fruito. Pertanto, il PI dovrà assicurare l'impegno temporale previsto dalla domanda nell'arco della nuova durata prorogata, pari alla durata originaria più il periodo di astensione fruito. Si chiarisce inoltre che la proroga massima di tre mesi prevista dall'articolo 18, comma 1, lettera vi, del Bando, finalizzata alla conclusione delle attività progettuali in presenza di cause di forza maggiore approvate dal MUR, non rientra nel periodo di congedo effettivamente fruito.
3	<b>Qual è la procedura per comunicare ufficialmente la fruizione del congedo di maternità o paternità?</b>	Fino all'implementazione della piattaforma dedicata alle progettualità FIS, la documentazione attestante lo stato di maternità obbligatoria e facoltativa o paternità dovrà essere trasmessa agli indirizzi PEC: <a href="mailto:dgvalric@pec.mur.gov.it">dgvalric@pec.mur.gov.it</a> e PEO: <a href="mailto:fis3@mur.gov.it">fis3@mur.gov.it</a> specificando nell'oggetto "FIS 3 – DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL CONGEDO".
4	<b>Poiché fino a pochissimi giorni fa la data di inizio dei progetti FIS3 doveva essere entro il 30 maggio 2026, a marzo ero stato costretto a fissare la data di inizio del mio progetto al 1° maggio. Tuttavia, mi accorgo ora della provvidenziale proroga concessa, e chiederei caldamente di poter aver la possibilità di prorogare l'inizio del progetto a settembre. Questa proroga permetterebbe infatti di iniziare adeguatamente il progetto, in quanto i concorsi per il reclutamento del personale sono ancora in fase di espletamento, senza perdere inutilmente questi mesi di non-attività prima dell'estate.</b>	Qualora si renda necessario per il <i>Principal Investigator</i> , alla luce della proroga per l'avvio delle attività progettuali pubblicata con D.D. prot.n. 491 del 5 maggio 2026, pubblicato al seguente link: <a href="https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2026/05/Decreto-Direttoriale-n.-491del-05-05-2026.pdf">https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2026/05/Decreto-Direttoriale-n.-491del-05-05-2026.pdf</a> , modificare la data di inizio attività rispetto a quanto già comunicato in piattaforma CINECA, è possibile, previa comunicazione motivata all'indirizzo <a href="mailto:fis3@mur.gov.it">fis3@mur.gov.it</a> , riaprire la procedura tramite ticket CINECA al seguente link: <a href="https://mur.support.cineca.it/support.php?service=fis-submission.mur.gov.it">https://mur.support.cineca.it/support.php?service=fis-submission.mur.gov.it</a>



## 2 COSTI

	Quesito	Risposta
1	<b>Nel progetto ho indicato alcune unità di ricerca con cui collaborare. Possono beneficiare direttamente dei fondi del progetto? In alternativa, i partner hanno titolarità di spesa autonoma? È possibile, tramite la mia HI, pianificare l'acquisto di materiali destinati alle unità di ricerca partner?</b>	Il bando FIS 3 non prevede unità di ricerca. Il coinvolgimento economico di soggetti terzi rispetto alla Host Institution può avvenire esclusivamente attraverso lo strumento della commessa di ricerca, nel limite massimo del 40% delle spese riconosciute per l'esecuzione del progetto, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del Bando FIS 3 ovvero attraverso l'attivazione di consulenze.
2	<b>Nella proposta progettuale ho indicato la collaborazione di un PA e un PO, entrambi già pagati dalla propria HI (costo zero per il progetto). È possibile riconoscere formalmente queste figure come collaboratori del progetto, pur non generando costi aggiuntivi sul budget FIS, ad esempio ai fini di rendicontazione o di attribuzione dei risultati scientifici?</b>	Con riferimento ai collaboratori PA e PO già remunerati dalla propria HI, si conferma che tali figure possono partecipare al progetto senza generare costi aggiuntivi a carico del budget FIS 3. Nel caso in cui l'ente di appartenenza delle figure di cui sopra corrisponda alla HI del PI, il relativo impegno temporale potrà essere indicato esclusivamente ai fini della valorizzazione delle spese generali, nel rispetto del par. 6.1.3 delle Linee Guida di Rendicontazione.
3	<b>E' possibile rimodulare il budget di progetto inserendo un rinnovo di un/a RTDA.</b>	Si rappresenta che i rinnovi contrattuali non costituiscono spesa ammissibile laddove non costituiscano reclutamento ad hoc sul progetto.